



COMPIENDO COSE GIUSTE DIVENTIAMO GIUSTI

Aristotele così sosteneva, facendo cose giuste, diventiamo giusti.

A Milano non la pensano così!

Lì il Dirigente della CTR va proprio nella direzione opposta a quanto detto da Aristotele, anzi va ben oltre, letteralmente infischiosene persino delle relazioni sindacali, fossero anche delle semplici informative.

Così ieri ci è giunta l'ennesima lettera da parte di tutte le RSU del posto di lavoro che denunciavano come si perpetui con atteggiamenti e decisioni continue la mortificazione di qualsivoglia forma di relazione sindacale.

C'è l'imbarazzo della narrazione: scegliere chi inviare ad un corso di formazione della durata di 24 mesi organizzato dall'UNCAT senza informare nessun dipendente circa i criteri della scelta né dare l'informativa prevista o, per esempio, predisporre commissioni di studio per approntare una nuova organizzazione di lavoro in tutte le CC.TT. della Lombardia, anche qui senza nessun coinvolgimento e confronto sia con i lavoratori che con le loro rappresentanze. Successivamente la DGT interviene per mettere una "toppa" e dispone di integrare con nuovi nominativi e così vengono segnalati dei quadri sindacali...a pensar male si fa peccato ma ... nel dubbio il quadro sindacale della UIL deposita subito una richiesta di non partecipazione a tale corso. Francamente sempre peggio.

Qui siamo ben oltre la stagione che definimmo del "Re Sole", siamo oltre, oltre il rispetto dei ruoli e nel caso di specie poi con proposte e possibili interventi che dimostrano la scarsa o meglio l'assoluta non conoscenza degli organi giurisdizionali .

A fine di marzo dopo mesi di atteggiamenti arroganti e non curanti delle relazioni sindacali all'interno di quell'ufficio le RSU interrompevano le relazioni sindacali con atto scritto probabilmente persuasi che questo avrebbe determinato un ripensamento del fare, ma nulla.

Per tali motivi quando ci riuniremo (24 aprile 2013) per discutere al tavolo negoziale della determina avanzata dalla DGT sulla rotazione dei Direttori di Segreteria delle CC.TT., che abbiamo già ritenuto sbagliata nel merito, avremo l'occasione, ne siamo certi, per chiarire definitivamente che nuovi assetti organizzativi che prefigurano persino la fusione dei servizi tra Commissione tributaria provinciale e Commissione d'appello vanno preventivamente discussi con le OO. SS. avendo riflessi importanti sui carichi di lavoro e sulla stessa organizzazione del lavoro.

Non siamo contrari alle novità, siamo contrari alle novità sbagliate, siamo contrari a chi dall'alto del suo ruolo impone senza capire le esigenze dell'utenza e di chi lavora, siamo contrari all'assoluto assordante silenzio sui tanti bisogni che toccano chi ogni giorno si adopera per fornire un servizio di qualità **nonostante le direttive impartite dalla DGT** spesso contraddittorie e sbagliate.

Un piccolo consiglio che discende da un proverbio russo ci sentiamo umilmente di dare alla DGT e non di meno ai Dirigenti che non vogliono il confronto: "E' meglio tornare indietro, che perdersi nel cammino"....

Roma, 23 aprile 2013

Il Segretario Nazionale
ZANETTI Massimo

Il Coordinatore Generale
BORDINI Andrea G.